

RELAZIONE FINALE
Funzione Strumentale Bisogni Educativi Speciali
A.S. 2019/2020

Il nostro istituto, con l'acquisizione dell'indirizzo dei Servizi Sociali Sanitari a partire dall' a.s. **2015/16**, ha visto crescere sensibilmente il numero degli alunni disabili frequentanti. Dall'anno scolastico, 2018/19, l'IPSSS De Amicis è stato dimensionato con l'IPSIA Carlo Cattaneo assumendo la nuova denominazione di IIS De Amicis – Cattaneo. L'unione di questi due istituti ha generato una strutturazione dell'istituto in sei plessi diversi. Risulta inoltre assai aumentato il numero degli alunni disabili e la gravità dei codici diagnostici rispetto agli anni precedenti. Si aggiunga inoltre l'esponentiale accrescimento del numero degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e degli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali disciplinati dalla legge 170/2010. Il totale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali incide per il **24,17 %** (pari a n. **331** studenti con Bisogni Educativi Speciali) sul totale della popolazione scolastica dell'istituto (pari a circa n. **1369** studenti del corso diurno e serale). Si segnala inoltre che nell'istituto sono presenti n. **363** alunni di **cittadinanza non italiana**. Nell'anno scolastico 2016/17 l'incidenza era pari al **15%** sul totale della popolazione scolastica. Nell'anno scolastico 2018/19 l'incidenza era pari al **19,3 %**.

La rilevante presenza numerica degli alunni con Bisogni Educativi Speciale e alunni di cittadinanza non italiana ha reso molto più complesso il contesto scolastico e la didattica nelle classi.

Di seguito un quadro riassuntivo dei dati numerici comparati con gli anni scolastici precedenti.

Anno Scolastico	Alunni Disabili	Alunni con DSA	Alunni con BES	Totale
2013/2014	25	28	3	56
2014/2015	24	46	10	80
2015/2016	34	74	15	123
2016/2017	31	71	27	129
2017/2018	36	78	30	144
2018/2019	75	157	55	287
2019/2020	73	158	100	331

A seguire un quadro riassuntivo del numero di risorse di sostegno, espresso in cattedre assegnate e numero di docenti di sostegno e il numero degli **Assistenti Specialistici all'Integrazione (A.S. I.)** e degli **Assistenti alla Disabilità Sensoriale** assegnati.

Anno Scolastico	Cattedre Sostegno Assegnate	Assistenti Spec. Integ. / Sensoriali
2013/2014	12	2
2014/2015	9	2
2015/2016	21,5	7
2016/2017	21	10 (158 ore settimanali)
2017/2018	23	10 (215 ore settimanali)
2018/2019	36 (42 docenti)	17 (358 ore settimanali)
2019/2020	40 (45 docenti)	13 (355 ore settimanali)

Dai due quadri riassuntivi si evince chiaramente il costante e notevole incremento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e l'aumento del numero delle cattedre di sostegno e delle ore dedicate all'assistenza specialistica.

La complessità della gestione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali dell'istituto è segnata da tre momenti che ne hanno rivoluzionato l'organizzazione e la strutturazione:

- a) nell'anno scolastico 2015/2016 l'istituto si è dovuto adeguare alla complessità del fenomeno: sono state abbattute alcune barriere architettoniche che rendevano difficile la fruibilità degli spazi agli alunni con disabilità motorie, sono stati ristrutturati i bagni per i disabili, sono state programmate e potenziate le attività laboratoriali inclusive con gli altri alunni al fine di garantire il diritto allo studio a tutti gli studenti con particolare attenzione agli alunni con una Programmazione Educativa Individualizzata con obiettivi differenziati, è stato erogato un corso di formazione al personale A.T.A. per l'assistenza di base;
- b) nell'anno scolastico 2018/2019 con il dimensionamento il nuovo istituto ha dovuto fare fronte ad una completa ristrutturazione dell'area dei Bisogni Educativi Speciali: la funzione strumentale ha totalmente riorganizzato tutta la parte documentale e amministrativa unificando modulistica e procedure (tale lavoro ha richiesto mesi e rimangono, attualmente, ancora alcune problematiche da risolvere). Il più alto numero dei plessi e l'aumento del numero di risorse umane coinvolte ha prodotto un aumento della complessità della gestione.
- c) Nel corrente anno scolastico l'emergenza Coronavirus ha modificato completamente il processo di insegnamento/apprendimento con il passaggio improvviso dalla didattica in presenza alla didattica a distanza. Ciò ha comportato una rimodulazione della didattica attraverso l'uso di tecnologie adeguate e piattaforme dedicate. La transizione è stata complessa e ha obbligato tutto il personale (docente, ATA, assistenti specialistici e sensoriali) a cimentarsi con le tecnologie pur non avendo, diversi docenti, avuto, in passato, una formazione specifica. Dopo circa un mese di assestamento con la didattica a distanza si è raggiunto la maggior parte degli studenti e a coloro che ne avevano bisogno, dietro esplicita richiesta, sono stati consegnati, in comodato d'uso, dispositivi e erogato traffico dati per consentire la partecipazione a videolezioni sincrone e asincrone. Tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali sono stati, con diverso grado, coinvolti nella didattica a distanza, cercando di ripristinare in qualche modo anche l'aspetto relativo alla socializzazione elemento centrale nella scuola in presenza.

Come nei precedenti anni anche nel corso di quest'anno l'istituto ha partecipato al progetto dei "Laboratori Itineranti" della Rete "Al di là del Limite" che si occupa anche di gestire il progetto dell'assistenza specialistica e sensoriale. Ogni scuola aderente alla rete ha offerto un suo laboratorio dove quasi ogni mercoledì studenti disabili insieme ad altri studenti accompagnati da docenti specializzati e assistenti specialistici hanno partecipato ad attività laboratoriali inclusive (cucina, teatro integrato, pittura e uscite organizzate). Per il nostro istituto ha coordinato la gestione e la partecipazione, la prof.ssa Debora Bovi.

Lo staff dei docenti specializzati dell'istituto ha elaborato il progetto "Laboratori Integrati", coordinato dalla Prof.ssa Giulia Redavide. Sono stati attivati diversi laboratori inclusivi grazie al contributo di diversi docenti specializzati e assistenti specialistici all'integrazione. Da rilevare il prezioso contributo in termini di gestione, suggerimenti, proposte e partecipazione offerto dal

gruppo degli assistenti specialistici, coordinato dalla dott.ssa Simona Matarise e dal sig. Alessio Catoni.

La prof.ssa Karen Ilardi, ha progettato e gestito tutte le uscite didattiche che hanno coinvolto anche gli alunni disabili, organizzato i viaggi di istruzione per alcune classi garantendo la partecipazione degli alunni con disabilità e favorendo il processo inclusivo e in condivisione con la prof.ssa Debora Bovi l'organizzazione delle uscite del progetto dei "Laboratori Itineranti".

Per l'organizzazione dell'Alternanza Scuola / Lavoro per gli alunni disabili, ogni docente di sostegno si è rapportato con il responsabile di istituto, cercando di offrire le migliori e adeguate attività sulla base delle diverse tipologie di disabilità presenti.

A causa dell'emergenza Coronavirus si segnala che tutte le attività organizzate dai Docenti del Dipartimento di Sostegno sono state sospese dal 5 marzo e pertanto non sono state concluse così come i viaggi di istruzione sono stati annullati.

Rimangono ad oggi diverse criticità ancora non risolte: il mancato aumento dei docenti di sostegno in organico di diritto (ben il 50% dei posti di sostegno viene coperto con l'organico di fatto), la mancanza di un numero sufficiente di docenti specializzati, la necessità di formazione per i docenti non specializzati che vengono nominati, la presa in carico degli studenti disabili da parte dei docenti curricolari, la gestione burocratica dell'assistenza specialistica e sensoriale. Si aggiunge ovviamente l'emergenza legata al Coronavirus con tutte le implicazioni legate dal passaggio dalla didattica in presenza alla didattica a distanza.

Per i casi gravi siamo riusciti, attraverso la distribuzione delle risorse di sostegno e degli assistenti specialistici, a coprire quasi interamente l'orario di frequenza degli alunni con disabilità accordando dove richiesto dalle famiglie, la riduzione dell'orario di frequenza. Anche durante le inevitabili assenze di docenti e assistenti lo staff dei docenti specializzati e assistenti specialistici ha sempre garantito la presenza e l'assistenza soprattutto per gli alunni con disabilità gravi.

In merito alla presa in carico degli alunni disabili occorre ricordare che la normativa vigente prevede per i docenti curricolari di occuparsi anche degli alunni disabili quando non sia possibile garantire una copertura con il docente di sostegno o con l'assistente specialistico; ovviamente ci riferiamo a quei casi che sono ritenuti gestibili. Si auspica comunque un'azione formativa più adeguata per i docenti curricolari in termini di capacità di gestione e competenze didattiche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in particolare per gli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento.

Un'altra criticità emersa è la gestione burocratica degli assistenti specialistici e sensoriali negli ultimi tre anni, da quando la attribuzione amministrativa è stata demandata alla Regione Lazio. Il numero degli adempimenti amministrativi assegnati alle scuole è aumentato in termini di complessità e operatività costringendo il personale docente e amministrativo ad un sovraccarico di lavoro non sostenibile.

Al fine di rendere tutta l'attività scolastica il più inclusiva possibile e più razionale dal punto di vista gestionale e organizzativo, per il prossimo anno scolastico si propone:

- Un aumento delle deleghe ad ogni docente specializzato al fine di distribuire il carico di lavoro nella organizzazione del sostegno e di tutte le attività.
- La progettazione di ulteriori laboratori e la stabilizzazione dei laboratori esistenti durante l'orario curricolare che preveda il coinvolgimento degli alunni disabili insieme a tutti gli

altri alunni che dovranno essere impegnati a rotazione al fine di non danneggiare l'attività didattica e di valutazione dei docenti curricolari e al tempo stesso garantire il massimo grado di inclusione.

- Una più efficace calibrazione dell'offerta dell'alternanza scuola/lavoro al fine di garantire a tutti gli studenti la massima frequenza possibile in particolare agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- La creazione di un gruppo di docenti specializzati e assistenti specialistici che si formi sul linguaggio comunicativo della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) e altri linguaggi (LIS, Braille) nonché sull'autismo e sui disturbi dell'attenzione, ultimamente in forte aumento.
- La formazione per i docenti curricolari sulle tematiche inerenti agli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento (normativa, didattica personalizzata e individualizzata, interpretazione delle diagnosi mediche, Piano Didattico Personalizzato, strumenti compensativi e misure dispensative, la tecnologia a supporto della didattica).
- In previsione di una possibile prosecuzione a settembre della didattica a distanza, la formazione sui temi delle tecnologie didattiche per la DaD per i docenti di sostegno e curricolari per garantire la massima inclusione a tutti gli alunni con un'attenzione particolare agli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Si ringraziano per la fattiva collaborazione: il Dipartimento dei Docenti di Sostegno, gli Assistenti Specialistici e il personale ATA per aver garantito l'assistenza di base, funzione essenziale per il supporto agli alunni con disabilità.

Roma, 15 maggio 2020

La Funzione Strumentale
Bisogni Educativi Speciali
Prof. Danilo Rocchi